

Myt Solar Corallo S.r.l.

Impianto fotovoltaico "Corallo 3"

Comune di Butera (CL) – c/da San Pietro

A.U. con D.D.G. n. 302 del 22/03/2022

PAUR D.A. 158/GAB del 30/06/2022

Occupazione temporanea d'urgenza ex art. 22 –bis DPR 327/2001

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

Servizio 3 - Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici

Il Dirigente del Servizio

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775, convertito dalla legge 8/02/1934, n. 367;

VISTO il R.D. 25/11/1940, n. 1969 e s.m.i. di approvazione delle norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;

VISTO il DPR 30/07/1950, n. 878 e s.m.i. concernente Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche ed in particolare gli articoli 1 e 2;

VISTE la l. 7/08/1990, n. 241 e s.m. e la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione Amministrativa*;

VISTO il D.lgs. 16/03/1999, n. 79 sul rassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2^a periodo, il quale prevede che "*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (omissis), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030*";

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;

VISTO il *Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità* emanato con DPR 8/06/2001, n. 327 e s.m.i., recepito nell'ordinamento regionale mediante il rinvio operato dall'art.16 della L.R. 12/07/2011, n. 12;

VISTO il D.lgs. 6/09/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS. 5/04/2022, n. 9;

VISTO il D.P.Reg. Sicilia 18/07/2012, n.48 con il quale è stato approvato il *Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L.R. n. 11/2010*;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P. Reg. Sicilia 27/06/2019, n. 12, titolato "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.*"

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.” che ha approvato;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 3494 del 10/08/2023 emesso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, dallo stesso notificato con nota prot. n. 71470 del 11/08/2023 acquisita da questo Dipartimento regionale dell'Energia con prot. n. 25865 del 11/08/2023, con il quale, vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 344 del giorno 8 agosto 2023, è conferito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 8, della Legge regionale n. 10/2000 e dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, all'ing. Calogero Giuseppe Burgio, per la durata di anni due a far data dall'effettiva presa in servizio, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.D.G. n. 899 del 30/04/2024, dove nell'ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti organizzativi interni al Dipartimento regionale Dell'Energia, i dirigenti di strutture intermedie pro tempore, inclusi coloro i quali svolgono funzioni ad interim, sono delegati ad adottare tutti gli atti procedimentali e i relativi provvedimenti finali rientranti nelle competenze della relativa struttura nonché sono delegati alla gestione dei capitoli di entrata e di spesa rientranti nelle competenze della relativa struttura;

VISTO il D.D.G. n. 1262 del 23/05/2025 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Mara Fais l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 "*Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici*" del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G. n. 302 del 22.03.2022 di Autorizzazione unica con cui la Società MYT SOLAR CORALLO S.R.L. (già Pacifico Corallo 3 srl) di seguito Società, P.IVA 03044740219, con sede legale in Piazza Fontana n. 6 - 20122 - Milano (MI) è stata autorizzata è autorizzata ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico della potenza di 22.655,60 kWp, nonché delle opere connesse, da realizzarsi in c/da San Pietro nel Comune d Butera (CL);

VISTA l'istanza del 7/12/2022, assunta in pari data al prot n. 38612/2022 del Dipartimento dell'Energia, con la quale la Società, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, ha chiesto l'emissione del decreto di occupazione temporanea d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis DPR 327/2001, per gli immobili di cui al piano particellare allegato al progetto approvato, riportante l'indicazione delle ditte catastali, e con la determinazione delle indennità da offrire in via provvisoria;

VISTA l'integrazione documentale assunta al prot. n. 9771 del 19/03/2024 di questo Dipartimento contenente il piano particellare e l'affidamento dell'incarico all'ing. Giuseppe Riccobene al fine di procedere alle operazioni necessarie all'immissione in possesso di cui all'art. 24 del DPR 327/2001;

VISTA l'integrazione documentale assunta al prot. n. 20384 del 3/06/2025 di questo Dipartimento con cui è stato rettificato il piano particellare in relazione alle indennità offerte e depositata la relazione di stima;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 12, co. 1, del D.lgs. n. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi dell'art. 12, co. 3, del suddetto D.lgs. 387/2003, sono dichiarate di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;

CONSIDERATO che l'art. n. 2 del D.D.G. n. 302 del 22/03/2022 ha ribadito la pubblica utilità dell'opera e l'art. 4 ha apposto il vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori, come da piano particellare allegato al progetto, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, e consente alla *Società* di potere attivare, ove necessario le procedure espropriative ottemperando alle disposizioni del D.P.R. 8/01/2001, n. 327 nonché, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II dell'anzidetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775;

CONSIDERATO che ai sensi del DPR n. 327/2001, nelle more dell'attuazione dell'art. 6, co. 2 e 3 da parte della Regione Siciliana, questo Dipartimento regionale dell'Energia è onerato ad esercitare le funzioni amministrative inerenti le procedure di espropriazione per le opere autorizzate e dichiarate di pubblica utilità;

VISTO l'art. 22-bis del DPR 327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità”*;

VISTE le dichiarazioni rese dalla società di avere provveduto a quanto previsto dall'art. 17 del DPR 327/01, notificando ai proprietari catastali l'avvenuta adozione dei provvedimenti di A.U. e P.A.U.R., anche ai sensi dell'art. 52-ter del predetto TU; e che non è stato possibile procedere a concludere con tutte le ditte proprietarie le cessioni bonarie delle aree vincolate per la realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture necessarie, e che pertanto si rende necessario e urgente occupare le aree predeterminate e necessarie a garantire il funzionamento dell'impianto;

VISTA la richiesta di informazione antimafia, ai sensi dell'Art. 91 del D.Lgs 6/09/2011, n.159, prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0312815_20241003 effettuata al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla *Società* con dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000;

VISTO l'art 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante: *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»* per cui il provvedimento, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo, nonché dell'A.U., in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

VISTA l'attestazione del versamento della tassa di concessione di € 181,00, eseguita in data 24.11.2023;

RITENUTO, in ragione delle motivazioni esposte dalla Società, di poter accogliere l'istanza formulata dalla Società e di procedere all'emissione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio/asservimento, per gli immobili di cui al piano particellare in allegato, e agli adempimenti consequenziali;

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, è disposta, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001, la determinazione in via provvisoria dell'indennità di occupazione e l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e/o all'asservimento, in favore della Società MYT SOLAR CORALLO S.R.L. (già Pacifico Corallo 3 srl) di seguito Società, P.IVA 03044740219, con sede legale in Piazza Fontana n. 6 - 20122 - Milano (MI), dei beni immobili necessari alla realizzazione ed esercizio dell' Impianto fotovoltaico denominato "Corallo 3" dalla potenza complessiva di 22.655,60 kWp, per le opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie necessarie nel Comune di Butera (CL), individuati negli allegati elaborati grafici "*Allegato A*" e nel piano particellare di esproprio "*Allegato B*", contenente l'indicazione dei relativi proprietari, superficie da occupare e la determinazione dell'indennità da riconoscere in via provvisoria.
- Art. 2) Sono esclusi dalla presente autorizzazione all'occupazione d'urgenza, anche qualora inseriti nel piano particellare, tutti i beni immobili costituenti beni demaniali dello Stato o degli Enti locali. Per tali beni la Società dovrà provvedere mediante procedura di sdemanializzazione, ovvero mediante accordi di tipo convenzionale con l'Ente proprietario al fine di autorizzare l'occupazione provvisoria nelle more della definizione del procedimento di sdemanializzazione.
- Art. 3) Il presente decreto, a cura e spese della *Società*, sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per gli atti processuali civili.
- Art. 4) Ai fini dell'esecuzione del presente decreto, la *Società* è autorizzata ad accedere agli immobili interessati dalle opere di connessione e di accesso all'impianto, di cui al predetto piano particellare, con il tecnico incaricato ing. Giuseppe Riccobene, con la strumentazione, con il personale di aiuto, e con l'eventuale assistenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'occupazione, al fine della redazione dei verbali di consistenza e immissione in possesso. I predetti verbali, completi dei dati anagrafici di tutti i partecipanti, dovranno essere redatti in contraddittorio con le ditte catastali e, in loro assenza - o in caso di eventuale rifiuto di sottoscrizione - con l'intervento di due testimoni. Al contraddittorio sono ammessi i soggetti previsti dall'art. 24 del T.U. sulle espropriazioni per pubblica utilità, ossia i titolari di diritti reali o personali sul bene, ivi compresi gli eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.
- Art. 5) Chiunque si opporrà alle operazioni dei tecnici designati della *Società* incorrerà nelle sanzioni amministrative previste dall'ordinamento, salvo che il fatto costituisca più grave reato punito con applicazione di sanzioni penali.
- Art. 6) L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso, contenente il luogo, il giorno e l'ora sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili alle ditte catastali almeno 20 giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni e affisso all'Albo Pretorio dei Comuni interessati. La medesima comunicazione deve essere nel medesimo termine indirizzata al Servizio 3

del Dipartimento regionale dell'Energia al fine di consentire l'eventuale partecipazione alle operazioni d'immissione in possesso tramite proprio delegato.

- Art. 7) L'indennità di occupazione temporanea sarà determinata, come previsto dall'art. 50, comma 1, del DPR n. 327/2001, in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di deposito o di corresponsione dell'indennità di esproprio.
- Art. 8) Il presente decreto perde, efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di tre mesi dalla sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR n. 327/2001.
- Art. 9) Il presente decreto perde, altresì, efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio/asservimento nel termine di cui all'art. 13 del DPR n. 327/2001, e precisamente entro 5 (cinque) anni dal D.R.S. n. 302 del 22/03/2022, come previsto dall'art. 22-bis del DPR n. 327/2001.
- Art. 8) Il presente decreto, a cura e spese della *Società*, sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per gli atti processuali civili.
- Art. 9) I proprietari degli immobili interessati dai lavori di cui all'art. 1 del presente decreto, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica del presente provvedimento, hanno la facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati con le indennità aggiuntive previste per legge. In tale caso, verrà corrisposto un acconto dell'80%, come previsto dal 3° comma dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001; ovvero, qualora non condividano l'indennità offerta, potranno presentare osservazioni scritte, depositare documenti e designare un tecnico di propria fiducia, ai sensi dell'art. 21, c. 15 DPR n. 327/2001, o agire innanzi al giudice competente ai sensi dell'art. 54 del TU per la rideterminazione dell'indennità relativa ai beni oggetto del presente procedimento. Entro 20 (venti) giorni dalla notifica del presente decreto, gli aventi diritto potranno comunicare a questo Servizio (Dipartimento Regionale dell'Energia, Servizio 3, Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici, viale Campania, 36 - 90144 Palermo (pec: dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it), e per conoscenza alla Società, l'intenzione di avvalersi della procedura di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 per la determinazione dell'indennità, designando il tecnico di propria fiducia.
- Nel caso in cui i proprietari abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta l'immissione nel possesso. In caso di opposizione all'immissione in possesso l'autorità espropriante può procedervi egualmente con la presenza di due testimoni.
- Art. 11) I proprietari qualora non condividano l'indennità provvisoria offerta, potranno presentare osservazioni scritte, depositare documenti al fine della rideterminazione dell'indennità, chiedere la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 DPR n. 327/2001, o agire innanzi al giudice competente ai sensi dell'art. 54 del citato testo unico. In ogni caso, in assenza di comunicazione nel termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso, le indennità determinate sono da intendersi rifiutate. In tal caso, è autorizzato il deposito delle indennità, come da piano particellare allegato al presente decreto, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio.
- Art. 10) La Società, decorsi 30 giorni dalla notifica del presente decreto agli interessati, potrà chiedere l'autorizzazione al pagamento diretto delle indennità che siano state accettate,

ovvero nei successivi 30 giorni potrà chiedere l'autorizzazione al deposito delle altre indennità presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato.

In ogni caso, in assenza di comunicazione da parte dei proprietari (di rifiuto o accettazione) nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso, le indennità provvisorie sono da intendersi rifiutate. L'autorizzazione al pagamento diretto non è necessaria in caso di cessione volontaria dei beni.

Art. 11) La *Società* è onerata, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, dei seguenti adempimenti:

- provvedere alla registrazione del presente decreto in un ufficio dell'Agenzia delle Entrate ubicato in Sicilia, avendo cura di restituire a questo Servizio 3 del DRE attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione;
- comunicare a tutte le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento gli estremi del presente decreto;
- curare la pubblicazione del presente decreto per estratto sulla G.U.R.S., dandone comunicazione a questo Servizio 3 del DRE;

Art. 12) La *Società* è onerata di comunicare tempestivamente allo scrivente Servizio ogni variazione concernente l'assetto della stessa ovvero il progetto autorizzato, eccezione fatta per i casi in cui è previsto l'esplicito nulla osta preventivo o autorizzazione.

Art. 13) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/08/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/05/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

Art. 14) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro trenta, sessanta e centoventi giorni, dalla data di pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Il Funzionario direttivo

Avv. Gianfranco Menallo

Il Dirigente ad interim del Servizio

Dott.ssa Mara Fais